

La situazione produttiva ed occupazionale del settore legno e mobile nel Comprensorio di Pesaro alla ripresa post-feriale, se non ha visto il tracollo, sicuramente ha segnato un peggioramento rispetto al periodo precedente.

Ormai da molti mesi, infatti, stiamo assistendo ad un calo progressivo della produzione determinato dal restringimento del mercato e dalle politiche recessive in corso, che ha determinato nel corso del 1983 un aumento massiccio del ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni (190.000 ore <sup>Nel 1° Sem.</sup> /1981 - 351.000 ore nel 1° semestre 1982 - 519.000 ore nel 1° semestre 1983 nella provincia di Pesaro) e un notevole numero di lavoratori licenziati per riduzione di personale o per cessazione della attività.

LINEA DELTA, MORONI MOBILI, MOBIL SYSTEM e PRE - SYSTEM, MOB. ADRIATICO, STEFANELLI, NUOVA CARBA, CARIZI E MOLTENI, PRE-FAB, NUOVA MABA, ELLEGI, FASTIGI, OLIVIERI, EXACTA, sono soltanto una parte delle aziende in crisi, alcune delle quali hanno ridotto il personale, altre attraverso <sup>nuove</sup> gravi difficoltà, e nel complesso rappresentano i punti di crisi più acuta.

Inoltre tutta una serie di piccole e piccolissime aziende procedono ormai a ridimensionamenti che espellono personale e vengono avanti una serie di licenziamenti che presi singolarmente non fanno notizia, ma insieme contribuiscono in misura notevole ad un calo progressivo ed allarmante della occupazione soprattutto se a tutto ciò si aggiunge il mancato turn-over che, tranne in pochi casi, è ormai generalizzato in quasi tutte le aziende.

In questo modo sono diverse centinaia i posti di lavoro persi dall'inizio dell'anno e molti altri sono in pericolo.

Tutto questo avviene in una logica che in generale non è di ristrutturazione delle aziende per renderle maggiormente competitive sul mercato, ma è di puro e semplice restringimento della produzione e della base occupazionale.

In questo contesto la locale Associazione degli Industriali non svolge nessun ruolo di proposta e di direzione di riqualificazione e di rilancio del settore, ma si limita a consigliare e spingere le aziende a licenziare, ridurre il personale, ridimensionarsi, il che certamente significa non fare gli interessi delle aziende associate.

Una situazione quindi che assume connotati sempre più gravi, di fronte alla quale la FLC territoriale e regionale, dopo il rinnovo dei contratti di lavoro, sono impegnate nel rilancio della iniziativa sul piano della

The first part of the document discusses the general principles of the system, including the importance of maintaining accurate records and the role of the various departments involved. It emphasizes the need for a clear and concise reporting structure to ensure that all necessary information is captured and analyzed in a timely manner.

The second part of the document provides a detailed overview of the current status of the project, highlighting the progress made to date and the challenges that remain. It notes that while significant milestones have been achieved, there are still several key areas that require further attention and resources.

The third part of the document outlines the proposed solutions and recommendations for addressing the identified issues. It suggests a series of strategic initiatives that will focus on improving operational efficiency, enhancing data security, and strengthening the overall organizational framework.

Finally, the document concludes with a summary of the key findings and a call to action for all stakeholders to work together in implementing the proposed plan. It expresses confidence in the organization's ability to overcome the current challenges and achieve its long-term goals.

ripresa economica e produttiva in difesa della occupazione, in armonia con le piattaforme di settore già elaborate e presentate.

Momento importante di questo rilancio sarà il seminario dei delegati già in programma che dovrà ripuntualizzare le proposte della FLC a partire dal ruolo del Consorzio del Mobile ristrutturato, fino alle richieste che avanziamo alla Finanziaria Regionale e alla Regione Marche.

The first part of the document is a list of names and titles, including the names of the authors and the titles of their works. The list is arranged in a table-like format with columns for names and titles.

The second part of the document is a list of names and titles, including the names of the authors and the titles of their works. The list is arranged in a table-like format with columns for names and titles.

The third part of the document is a list of names and titles, including the names of the authors and the titles of their works. The list is arranged in a table-like format with columns for names and titles.